

Federico Zanettin

Communication Skills for International Studies

A Textbook

2013

Morlacchi Editore

Prima edizione: 2013

ISBN: 978-88-6074-575-0

copyright © 2013 by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

editore@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com

Finito di stampare nel mese di agosto 2013 da Digital print-Service, Segrate.

Table of contents

1. Introduzione	7
1.1 <i>A chi è rivolto questo libro</i>	7
1.2 <i>Lingua inglese e analisi del discorso politico</i>	9
1.3 <i>Struttura del volume</i>	12
2. Old and new media	17
2.1 <i>Blogging for free</i>	17
2.2 <i>The news media</i>	19
2.3 <i>Newspaper headlines</i>	24
3. US politics	29
3.1 <i>Newspapers and journals</i>	29
3.2 <i>Democrats and Republicans</i>	32
3.3 <i>Values and votes</i>	38
4. UK politics	47
4.1 <i>Tories, Labour and Lib Dems</i>	47
4.2 <i>The Labour's campaign</i>	50
4.3 <i>A hung parliament</i>	58
5. Election time	65
5.1 <i>Elections in Lebanon</i>	66
5.2 <i>Before and after the polls</i>	68
5.3 <i>Analyzing the vote</i>	73
6. Are the media biased?	83
6.1 <i>Government and opposition</i>	83
6.2 <i>Labelling</i>	90

6.3 <i>Manipulating the news</i>	93
7. Politics and the media	95
7.1 <i>Margaret Thatcher enters 10 Downing Street</i>	96
7.2 <i>Republican primaries, 2011</i>	98
7.3 <i>Who wants to sit in my chair today?</i>	100
8. Public speaking	111
8.1 <i>Speechwriting and body language</i>	111
8.2 <i>Delivery</i>	119
8.3 <i>Debating</i>	122
9. Let's talk about it	125
9.1 <i>Poking fun at the candidates</i>	125
9.2 <i>Next question, please ...</i>	127
9.3 <i>Excuse me, Mr. President ...</i>	135
10. Rhetorical devices	144
10.1 <i>The power of repetition</i>	145
10.2 <i>Of the people, by the people, for the people</i>	149
10.3 <i>Perfecting the task</i>	153
11. Figuratively speaking	159
11.1 <i>Figures of speech</i>	159
11.2 <i>Obama's first mandate</i>	166
11.3 <i>9/11</i>	172
12. Not in my name	179
12.1 <i>Pronouns and agency</i>	179
12.2 <i>Us and them</i>	182

12.3 Mister Speaker ...	186
Background Readings	190
1. Electoral systems	190
2. Congress and Parliament	191
3. The race issue in the US	193
4. US historical documents	196
5. Quotations and allusions in Barack Obama's 2009 inaugural address.	199
Appendixes	201
1. 50 Headlines on 9/11/2001	201
2. Brown - Vine interview (2010)	202
3. Kennedy –Nixon debate (1960)	204
4. Carter – Reagan debate (1980)	205
5. Bush – Perot – Clinton debate (1992)	205
6. Martin Luther King Jr. Lincoln Memorial speech (1963)	207
7. John F. Kennedy, inaugural address (1963)	211
8. Tony Blair, Labour Party Conference (1996)	212
9. Rick Perry, GOP primaries debate (2011)	212
Sample TESTS	213
Test 1	213
Test 2	218
Keys	224
Sources	236
Articles	236
Video clips	238
References	240

1. Introduzione

La crescente interconnessione e interrelazione di tutti gli aspetti della vita sociale porta le persone non solo a stabilire e mantenere i contatti più facilmente attraverso l'accresciuta mobilità e la facilità di spostamento, ma anche a ridefinire gli spazi e le modalità di comunicazione condivise. Nei contesti della comunicazione politica, della diplomazia, e in generale negli ambiti coperti dagli studi internazionali la conoscenza dell'inglese è indispensabile perché permette un accesso diretto ai canali informativi internazionali che utilizzano l'inglese come Lingua Franca. La capacità di comunicare in lingua inglese e le competenze interculturali diventano inoltre sempre più fondamentali anche nel contesto della pubblica amministrazione, dei servizi sociali e educativi, e in tutti gli spazi dell'agire pubblico che si caratterizzano ormai come spazi multi- e inter-culturali. Questo volume e il DVD allegato si propongono di offrire un'introduzione all'analisi di testi e discorsi politici in lingua inglese attraverso materiali autentici e attività didattiche miranti allo sviluppo di abilità di comunicazione orale e scritta.

1.1 A chi è rivolto questo libro

Il volume si rivolge a studenti universitari iscritti a Dipartimenti o Scuole di Scienze Politiche, Studi Internazionali e Diplomatici, Giornalismo, e più in generale a coloro che abbiano necessità di operare in lingua inglese in questi ambiti. Si tratta di ambiti nei quali la conoscenza della lingua inglese costituisce una competenza professionale caratterizzante, in quanto tale conoscenza non ha solo la funzione veicolare e strumentale di mezzo attraverso il quale i contenuti non linguistici vengono appresi. Per chi in Italia opera in contesti che richiedono competenze comunicative e socio-relazionali, sia nel settore pubblico che in quello privato, la conoscenza delle lingue straniere, e in particolare dell'inglese, è al contempo una necessità e un'opportunità. L'inglese è la Lingua Franca utilizzata negli scambi internazionali come nelle transazioni locali, è la lingua della tecnologia e dell'economia, dei media, della politica e della ricerca internazionale. È la lingua in cui avviene gran parte della comunicazione relativa alla sfera politica, in cui sono accessibili a e vengono scambiate le informazioni con chi proviene da una cultura terza, e quella da cui e verso cui avvengono

la maggior parte delle traduzioni. La capacità di comprendere e produrre testi relativi alla sfera politica in lingua inglese così come la consapevolezza critica, interculturale e metalinguistica che si accompagna alla conoscenza e all'uso di una lingua diversa dalla propria lingua madre assumono in questo contesto un valore qualificante.

Il livello minimo di competenza linguistica richiesto per poter usufruire nel modo più adeguato di questo manuale è il livello intermedio, così come definito dal *Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue*. Tuttavia il testo è adatto anche a studenti di livello più avanzato interessati ad approfondire la loro conoscenza dell'inglese utilizzato nel discorso politico e mediatico internazionale. Il testo è pensato in primo luogo come manuale da utilizzare in classe, ma si presta in parte anche allo studio individuale. L'utilizzo dei materiali in classe dipenderà dal livello e dal numero degli studenti e, nel caso i tempi lo permettano, sarà cura del docente ampliare le attività di produzione linguistica con l'assegnazione e correzione di elaborati scritti e una discussione più approfondita delle tematiche e dei materiali. Nel caso di studio individuale lo studente potrà svolgere le attività di comprensione autonomamente, controllando le soluzioni nella sezione apposita del volume. Le soluzioni che non presuppongono risposte chiuse sono offerte in forma di spiegazioni indicative e non sono ovviamente esaustive. La correzione e la valutazione delle attività di produzione libera sarà possibile solo nel contesto di classe. Nel caso di studio individuale una comprensione più approfondita dei testi potrà derivare dall'uso di un buon dizionario e dalla consultazione della bibliografia di riferimento fornita in chiusura del volume.

Le attività prendono in considerazione diversi livelli di analisi linguistica (fonetica, lessico, grammatica, sintassi, pragmatica, linguistica testuale e analisi del discorso), e vengono utilizzati inoltre concetti e strumenti attinti da aree come linguistica dei corpora, scienza della traduzione, semiotica, retorica e studi letterari. Dato che questo libro non si rivolge però a un pubblico di studiosi di linguistica si è cercato di contenere l'utilizzo di terminologia specialistica a quanto strettamente necessario per permettere un'adeguata comprensione dei concetti illustrati e lo svolgimento delle attività proposte. Queste ultime allo stesso tempo forniscono un pretesto per la lettura o l'ascolto dei documenti e permettono di applicare i concetti esposti nei testi introduttivi. Scopo principale di questo volume è quindi quello di offrire una raccolta di materiali riguardanti il discorso politico

in lingua inglese, resi fruibili didatticamente attraverso il supporto di esercitazioni di gruppo o individuali articolate in una serie di attività. Tuttavia, i materiali utilizzati si prestano ad approfondimenti linguistici e culturali ben più ampi di quanto permesso da un testo di queste dimensioni e caratteristiche.

1.2 Lingua inglese e analisi del discorso politico

Il linguaggio è il mezzo principale attraverso cui l'attività politica è preparata, esercitata, guidata, spiegata, giustificata, valutata e controllata (Schäffner 1996). La lingua della comunicazione politica si manifesta in tre ambiti e coinvolge tre attori principali: i 'professionisti' della politica, nel corso di eventi come incontri di gabinetto, campagne elettorali, sessioni parlamentari, manifestazioni pubbliche, interviste con i media, materiali promozionali, ecc.; i media, attraverso articoli di giornale, notiziari televisivi, siti Web, ecc.; i cittadini riuniti in assemblee, comitati, gruppi di pressione, ecc. che producono linguaggio volto ad influenzare l'azione politica. In questo libro si prendono in considerazione testi scritti e audiovisivi prodotti da esponenti politici e dai media. I testi provenienti dall'ambito dei media sono tratti principalmente da articoli di cronaca e di opinione pubblicati su quotidiani o provenienti da notiziari e trasmissioni radiofoniche a tema politico. I testi provenienti dall'ambito del discorso politico in senso più stretto, ovvero prodotti come forma di azione politica da persone che svolgono attività politica e che giocano un ruolo diretto nel processo politico (Van Dijk 1997), sono tratti principalmente da trasmissioni televisive che documentano eventi politici.

Il discorso politico in lingua inglese ha da una parte le proprie peculiarità, che si rifanno alle tradizioni politiche e culturali dei paesi di lingua inglese (prevalentemente Stati Uniti d'America e Regno Unito), dall'altra dei tratti comuni al discorso politico in generale, e applicabili in modo trasversale. Secondo Edelman (1985) si possono distinguere diversi tipi di linguaggio che strutturano l'agire politico, ovvero il linguaggio esortativo, il linguaggio giuridico, il linguaggio amministrativo o burocratico e il linguaggio della contrattazione. I discorsi presentati in questo volume appartengono ad alcune tipologie di linguaggio politico esortativo, e comprendono l'allocuzione parlamentare ufficiale, il discorso di

insediamento presidenziale, l'intervista, la conferenza stampa, il comizio, il dibattito televisivo e la pubblicità elettorale. Non vengono invece presi in considerazione testi esortativi scritti come comunicati di partito, articoli, o comunicazioni attraverso i *social networks*. Nel linguaggio politico di tipo esortativo si manifesta in maniera preponderante la funzione persuasiva del linguaggio, in quanto un discorso o un testo esortativo trae la sua motivazione nel convincere chi legge o ascolta ed ottenerne l'appoggio politico, ad esempio attraverso il voto. Il linguaggio del discorso politico esortativo, così come quello dei testi mediatici riferiti alla politica, non è una lingua settoriale nello stesso senso in cui lo sono quello della medicina, dell'informatica o della giurisprudenza in quanto, per la varietà dei registri e dei temi trattati, non fa ricorso unicamente al lessico tecnico delle istituzioni politiche e tende all'ambiguità dei significati. Per conferire un tratto unitario dal punto di vista dei temi e contenuti trattati, e quindi anche del lessico e dei concetti utilizzati, si è scelto un momento particolarmente significativo della vita politica e mediatica, cioè quello in cui i cittadini sono chiamati a votare i loro rappresentanti negli incarichi pubblici ed esprimono la propria opinione sulle politiche pubbliche sia a livello interno che internazionale. Quasi tutti i testi giornalistici utilizzati nelle attività, così come molti dei discorsi politici, precedono, accompagnano o seguono competizioni elettorali che hanno avuto luogo principalmente, anche se non esclusivamente, negli Stati Uniti d'America e nel Regno Unito. I brevi testi contenuti nella sezione di approfondimento forniscono un contributo linguistico e contenutistico alla costruzione di questo filo tematico.

Caratteristica specifica del discorso politico orale è quello di essere un tipo di comunicazione solitamente molto preparata. Alcuni tipi di discorso sono basati su un testo scritto, che viene recitato in pubblico con poche varianti. Anche altri tipi di discorso orale come il dibattito e l'intervista, pur basati in qualche misura sull'improvvisazione, sono spesso minuziosamente preparati e raramente spontanei. Altra caratteristica del discorso politico esortativo è l'uso di una serie di strategie retoriche che comprendono, per quanto riguarda il discorso orale, la ripetizione di strutture linguistiche e testuali, il ricorso molto frequente a metafore e altre forme indirette di linguaggio, nonché l'uso manipolatorio di forme di allocuzione come i pronomi.

Le specificità linguistiche e culturali del discorso e del linguaggio politico in lingua inglese richiedono un accesso diretto alle fonti e lo sviluppo di

competenze linguistiche adeguate alla loro comprensione e produzione. Questo volume si prefigge quindi di fornire un'introduzione all'analisi e all'uso di testi e discorsi in lingua inglese riguardanti la sfera del discorso politico, pur senza proporre un'analisi strutturata della comunicazione o del discorso politico, per cui si rimanda alle sedi opportune e a testi appropriati. I materiali utilizzati nelle attività didattiche sono documenti autentici, nel senso che non sono stati linguisticamente semplificati per adattarli a un livello di competenza linguistica intermedio. Anche gli esempi portati a illustrazione di un concetto o tema sono estratti da testi non originariamente prodotti allo scopo di favorire l'apprendimento linguistico. I documenti scritti sono stati in alcuni casi abbreviati (le elisioni sono segnalate nello scritto da puntini di sospensione tra parentesi), ma non altrimenti editati o riscritti. Le convenzioni di scrittura delle fonti originarie sono state preservate, riflettendo la varietà d'uso linguistico. I documenti audiovisivi provengono da fonti quali notiziari televisivi e online, archivi presidenziali e materiale promozionale. I materiali video (notiziari, interviste, discorsi, dibattiti, materiale promozionale, ecc.) sono prevalentemente estratti da filmati reperibili sul canale telematico *You Tube*.

Anziché semplificare i testi si è scelto di semplificare le attività, che riguardano di volta in volta determinati aspetti del testo senza presupporre in ogni circostanza una comprensione approfondita e dettagliata di tutti i livelli di analisi linguistica e gli aspetti contenutistici. L'approfondimento nei dettagli potrà avvenire attraverso la definizione, la traduzione, la spiegazione e la discussione di parole, espressioni e aspetti culturali, tramite l'interazione con il docente e i compagni di corso o lo studio individuale. I testi discorsivi che introducono elementi di analisi linguistica e forniscono informazioni di contesto utili alla comprensione dei documenti proposti sono stati invece redatti utilizzando per quanto possibile un linguaggio semplice e termini non specialistici. Allo scopo di rendere comprensibili e chiari i contenuti si è attinto ampiamente, rielaborandole ed integrandole, a fonti enciclopediche quali Wikipedia e altre risorse divulgative in lingua inglese piuttosto che alla letteratura specialistica, che invece ha spesso offerto spunti per l'elaborazione di attività.

1.3 Struttura del volume

Il libro si compone di dodici capitoli, di cui il primo è costituito da questa introduzione, e di alcune sezioni finali contenenti letture di approfondimento, appendici, test di comprensione, soluzioni alle attività e riferimenti bibliografici. I capitoli sono stati pensati per essere svolti in sequenza, in quanto concetti introdotti nei capitoli iniziali vengono riutilizzati nei capitoli successivi. Ogni capitolo si articola in tre parti, con attività disposte progressivamente, pur senza una rigida strutturazione in unità didattiche cicliche, e può essere portato a termine complessivamente in 3-6 ore, a seconda del livello e del numero degli studenti. Il corso può essere svolto complessivamente in 40-60 ore di lezione in aula, oltre il tempo necessario per la preparazione (scrittura, lettura e studio individuale) fuori dell'aula.

All'interno di ogni capitolo i testi dei documenti scritti e le trascrizioni dei documenti audiovisivi, evidenziati su sfondo grigio, si alternano a informazioni sui testi stessi, ad elementi di analisi linguistica, a istruzioni per svolgere le attività e a griglie di comprensione o domande sui testi. Le istruzioni sono sempre accompagnate da un'icona che identifica il tipo di attività e da una sigla che rimanda alle soluzioni. Le attività possono essere basate prevalentemente sulla lettura, sulla scrittura, sull'interazione orale, sull'interazione con il computer o sulla visione di un testo audiovisivo. In quest'ultimo caso, la sigla accanto alle istruzioni rimanda al filmato contrassegnato dalla stessa sigla all'interno del DVD allegato al volume e online, e alla sezione che elenca le fonti. Le attività di comprensione che accompagnano i documenti scritti o audiovisivi prevedono in prevalenza risposte chiuse, relative a specifiche parole o segmenti di testo, e possono essere svolte individualmente o a gruppi. Solo raramente vengono poste esplicitamente domande relative alla comprensione globale di un testo o domande che prevedono risposte aperte e la discussione. Questo non perché tali riflessioni non siano auspicabili, ma in quanto esse si prestano maggiormente all'elaborazione spontanea da parte del docente e degli studenti. Attività di produzione scritta e orale più libera sono poste a completamento di alcuni capitoli, e prevedono diverse fasi da svolgersi in parte autonomamente e in parte in gruppo.

Il secondo capitolo fornisce un'introduzione ai diversi tipi testuali utilizzati nella comunicazione politica dai mass media. I testi utilizzati comprendono

strisce a fumetti, articoli di quotidiano e un notiziario trasmesso online dall'ente televisivo e multimediale britannico BBC. In questo capitolo, che mette in rilievo alcune caratteristiche che differenziano la comunicazione orale da quella scritta, le attività sono prevalentemente basate sulla comprensione.

Il successivo gruppo di quattro capitoli prende in analisi primariamente testi scritti, in particolare articoli da quotidiani. Il terzo capitolo si concentra sull'analisi delle strutture linguistiche in alcuni articoli riguardanti scadenze elettorali statunitensi. L'analisi delle componenti strutturali dei testi scritti e l'acquisizione di familiarità con la terminologia metalinguistica sono funzionali all'analisi linguistica e retorica che verrà affrontata nei capitoli successivi. Il capitolo esamina le unità linguistiche e di significato che compongono un testo, introducendo elementi di analisi grammaticale e sintattica. La trattazione è ovviamente ben lontana dall'essere esaustiva, e si propone semplicemente come riattivazione di competenze metalinguistiche acquisite nel precedente percorso formativo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a grammatiche e altri strumenti di educazione linguistica. Il quarto capitolo sposta maggiormente l'attenzione sulla lingua parlata proponendo attività di comprensione e di produzione orale quali lettura a voce alta ed esercizi di pronuncia. I testi utilizzati riguardano le elezioni politiche del 2010 nel Regno Unito e provengono da programmi televisivi e quotidiani britannici. Questo capitolo propone inoltre attività riguardanti la struttura interna delle parole e la produttività lessicale. Il quinto capitolo contiene articoli pubblicati poco prima o poco dopo lo svolgimento di elezioni in Libano, Stati Uniti, Regno Unito e Venezuela, che vengono utilizzati per attività di lettura e comprensione. Le attività mirano a favorire lo sviluppo di tecniche di lettura quali *skimming*, ovvero lettura orientativa finalizzata alla comprensione generale dell'argomento, *scanning*, ovvero lettura esplorativa che mira alla ricerca di informazioni specifiche, e altre tecniche intensive ed estensive di lettura analitica finalizzate a una comprensione dettagliata del testo, del lessico e delle strutture linguistiche. La conoscenza delle regole della sintassi non è l'unico principio che governa la produzione linguistica. La lingua è in larga parte idiomatica e la corretta co-selezione di parole distingue spesso l'uso "naturale" e "corretto" dei parlanti nativi dall'uso dei parlanti non nativi. Gli aggettivi, i nomi e verbi e le altre parti del discorso non sono utilizzate a caso nei testi ma ricorrono insieme in

modo sistematico, stratificando i significati attraverso l'uso ripetuto. Il sesto capitolo introduce il concetto di collocazione e mostra come l'uso da parte dei media di alcune parole in costante associazione con persone o gruppi nazionali, sociali e politici possa influenzare l'interpretazione e il corso degli eventi. In questo capitolo è prevista un'attività di scrittura e la discussione e la correzione del corpus di scritti studenteschi per mezzo di strumenti informatici non inclusi nel volume. Per questo è necessario coordinare e pianificare l'attività con anticipo.

Nei capitoli sette, otto e nove vengono prese in esame diverse modalità e formati di discorso politico, e vengono proposte prevalentemente attività di comprensione e produzione orale. Il settimo capitolo contiene attività di comprensione basate su testi audiovisivi, appartenenti a generi discorsivi che esemplificano gradi diversi di pianificazione. In interviste e dibattiti le dichiarazioni di rappresentanti politici, pur non seguendo un testo scritto, sono spesso accuratamente preparate, mentre il parlato di un talk show radiofonico presenta modalità di espressione più spontanea. Le attività di ascolto riguardano sia la comprensione di singole parole o frasi che quella più globale di un discorso o parti di esso. L'ottavo capitolo riguarda lo studio di pronunciamenti politici preparati e/o basati su un elaborato scritto, e prevede sia attività di comprensione che di produzione. Sono discusse alcune caratteristiche dei discorsi politici, che riguardano aspetti come la stesura del testo scritto e la presentazione del testo orale, la comunicazione non verbale e le tecniche retoriche verbali. I testi analizzati sono tratti da dibattiti e discorsi presidenziali negli Stati Uniti, e agli studenti viene chiesto di scrivere e recitare un breve discorso. Mentre il capitolo otto contiene esclusivamente testi monologici, il capitolo nove contiene testi caratterizzati da una maggiore interattività, ovvero un dialogo comico tra due imitatori di candidati alla presidenza USA ed esempi di formati di comunicazione politica quali l'intervista e la conferenza stampa. I testi, appartenenti a varietà di comunicazione politica con diversi gradi di formalità, sono utilizzati per attività di ascolto e consolidamento del vocabolario, e per la preparazione di attività di produzione orale. Informazioni biografiche su alcuni presidenti statunitensi e sulle parole da loro usate più di frequente nei discorsi di accettazione forniscono materiale utile alla preparazione di interviste, a coppie o piccoli gruppi.

Nell'ultimo gruppo di tre capitoli si prendono in esame le strutture e figure retoriche che caratterizzano il discorso politico orale. I testi, tratti

prevalentemente da discorsi di presidenti statunitensi, costituiscono alcuni fra i più noti esempi di retorica nel discorso politico contemporaneo in lingua inglese. Il decimo capitolo fornisce un'introduzione ad alcuni artifici retorici utilizzati nella comunicazione pubblica, come l'uso di ripetizioni a diversi livelli linguistici e strutturali. Il capitolo undici introduce all'analisi di figure retoriche quali metafore, similitudini, metonimie, eufemismi e disfemismi, nonché ad altre tecniche quali l'uso a scopi retorici di domande, statistiche e citazioni. Il dodicesimo capitolo, infine, prende in esame gli strumenti retorici utilizzati per costruire alleanze e contrapposizioni, ponendo particolare attenzione all'uso dei pronomi. Tra i materiali audiovisivi vi sono alcuni filmati pubblicitari utilizzati nel corso di campagne elettorali negli USA e discorsi di personalità politiche statunitensi e britanniche, in particolare dell'ex primo ministro britannico Tony Blair.

La sezione *Background Readings* contiene letture di approfondimento necessarie per meglio comprendere il contesto e i riferimenti linguistici e culturali presenti nei testi utilizzati per le attività. I riferimenti alle letture di approfondimento sono presenti all'interno dei capitoli in forma di note a piè di pagina. La sezione *Appendixes* contiene un corpus di titoli di quotidiani utilizzato per un'attività nel secondo capitolo e le trascrizioni dei testi audiovisivi per i quali non sono previste attività basate sul testo scritto. La sezione *Tests* contiene due prove di verifica relative alla comprensione di testi giornalistici scritti. La sezione *Keys* contiene le soluzioni delle prove di verifica e delle attività contenute nei capitoli, ove queste prevedano risposte chiuse basate su scelte alternative o su precisi riferimenti testuali. Le attività che prevedono risposte aperte o la discussione in classe sono segnalate con l'indicazione *No answers*. Infine vengono fornite le indicazioni bibliografiche relative agli articoli di quotidiano e agli altri testi scritti utilizzati per le attività, mentre per i filmati viene fornita una breve descrizione del contenuto, la fonte da cui è stato tratto il segmento utilizzato (ove segnalata), la durata, e la sigla di riferimento. Oltre che sul DVD allegato al volume i segmenti video sono riuniti in una *playlist* consultabile all'indirizzo <http://alturl.com/mp4v9>. La sezione bibliografica finale elenca testi teorici e didattici a cui si è fatto riferimento per la stesura dei contenuti e l'elaborazione delle attività. Questi testi possono essere consultati per approfondire i temi e i contenuti linguistici trattati.

Si ritiene che l'uso dei materiali in questo manuale, dati i fini didattici, l'utilizzo parziale e ristretto dei testi scritti e audiovisivi originali e/o la loro disponibilità nel pubblico dominio, rientri nell'ambito delle convenzioni di *fair use*, come descritte, ad esempio, sul sito dell'università statunitense Johns Hopkins.¹ Le fonti dei materiali sono indicate per quanto possibile nella sezione apposita del volume, ed eventuali omissioni o rettifiche segnalate saranno accolte nelle edizioni successive. Il libro si basa in parte sul testo *Words and Ballots* (Zanettin 2011, Morlacchi Editore), in cui compaiono diversi materiali qui utilizzati, anche se in forma diversa. Un ringraziamento finale va agli studenti della Facoltà, ora Dipartimento, di Scienze Politiche dell'Università di Perugia che attraverso la loro partecipazione hanno contribuito a fare crescere i materiali e le attività contenute in questo volume.

1. <http://guides.library.jhu.edu/content.php?pid=276399&sid=2388866>.